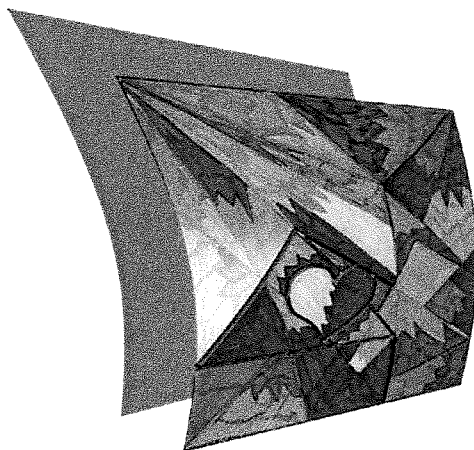
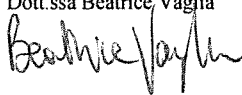
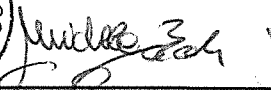


Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
PADRE Odone NICOLINI
Pieve di Bono- Prezzo (Tn)



ESERCIZIO ECONOMICO 2022

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE		
Del C.d.A. n. <u>7</u> d.d. <u>28 APR. 2023</u>		
LA DIRETTRICE Dott.ssa Beatrice Vaglia 		IL PRESIDENTE Michele Bazzoli 

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"PADRE ODONE NICOLINI"

Fraz. Strada n. 1 – 38085 Pieve di Bono-Prezzo (TN)

C.F. 86001530228 – P. IVA 01083720225

* * *

VERBALE N. 1

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

SUL BILANCIO AL 31/12/2022

Signori Consiglieri,

io sottoscritta Marina Alberti, Revisore dei Conti della A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini" con sede a Pieve di Bono-Prezzo (TN), nominata con delibera n. 37 del 29/12/2022, ho eseguito la revisione contabile del bilancio dell'Azienda stessa chiuso al 31 dicembre 2022. Tale bilancio risulta proposto e redatto dagli amministratori ai sensi di legge e comunicatomi nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sull'andamento della gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Azienda, spetta invece alla sottoscritta la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio si estrinseca nel compimento di più fasi successive, ultima delle quali è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio d'esercizio e sulla sua attendibilità.

L'analisi è stata condotta facendo riferimento alle norme civilistiche che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate secondo i principi contabili nazionali (e ove necessario a quelli internazionali IASC) e secondo gli statuiti principi di revisione internazionale (ISA Italia) ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 39/2010, nonché facendo riferimento alle direttive emanate dalla Giunta Regionale ed al regolamento di contabilità dell'Azienda.

I principi ISA menzionati richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal

giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il processo di controllo interno aziendale relativo alla redazione del bilancio d'esercizio, in che misura esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

I libri ed i registri messi a disposizione risultano tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente: dalla verifica degli stessi ho potuto constatare la regolare tenuta della contabilità dell'Azienda, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti concretizzanti la gestione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità dell'Azienda e risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda.

Sulla base delle risultanze contabili emerse, nonché sulla base delle informazioni ad oggi pervenute, è possibile confermare la sussistenza del presupposto di continuità: l'azienda risulta ben patrimonializzata e non soggetta a tensioni di liquidità patologiche.

Il risultato economico di Bilancio al 31/12/2022 risulta inoltre positivo.

Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, per quanto riguarda la forma e il contenuto, sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'organo amministrativo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

In base agli elementi acquisiti posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile

ed in particolare i principi dell'inerenza, della prudenza e della competenza economica; è stato altresì rispettato, ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali, l'art. 28 c. 2 e 4 D.P.Reg. n. 4/L del 13/04/2006 come modificato dal D.P.Reg. n. 12/L del 13/12/2007.

Non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c. 4 C.C.) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, C.C.).

Analizzando i prospetti redatti, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico si riassumono nei seguenti valori (espressi in unità di EURO):

STATO PATRIMONIALE	2022	2021
Attività	20.226.376	19.855.273
Passività	1.259.113	1.259.113
Patrimonio Netto	18.725.223	18.596.160
di cui Utile dell'es.	129.063	76.614

CONTO ECONOMICO	2022	2021
Valore della produzione (A)	4.130.475	3.606.613
Costi della produzione (B)	3.997.029	3.523.554
<i>Differenza (A-B)</i>	133.446	83.059
Proventi e oneri finanziari	2.977	254
Rettifiche valori att. fin.	0	0
Risultato prima delle imposte	136.423	83.314
Imposte sul reddito	7.360	6.700
Utile dell'es.	129.063	76.614

La rotazione media di rientro dei *crediti* e di pagamento dei *debiti* non presenta criticità. In riferimento ai crediti vs. ospiti /clienti ed ai trasferimenti da terzi non è risultato necessario procedere a svalutazioni e/o stralci; per quanto riguarda gli esborsi non emergono rilievi in materia di normativa sulla "tempestività dei pagamenti" da parte degli enti pubblici. L'aumento del *valore della produzione* rispetto al 2021 è riconducibile alla progressiva ripresa dell'attività "a regime" post emergenza epidemiologica Covid-19 e all'incremento della componente contributi in conto esercizio PAT (riconoscimento "vuoto per pieno" n. 1 posto letto fino al 30/06/2022,

finanziamento costo del personale per arretrati contrattuali e costi d'esercizio, al finanziamento dei maggiori costi energetici straordinari subiti dalla struttura in relazione al contesto economico energetico di sistema anno 2022).

Tra i ricavi figura una plusvalenza imponibile per cessione terreni di proprietà dell'Azienda conseguita nel corso dell'esercizio 2022, cui corrisponde un incremento delle imposte IRES imputate a bilancio.

Il totale *costi della produzione*, pur essendo aumentato il costo per i pasti a domicilio ed il costo per consulenza in materia di Qualità dei servizi (a seguito di esternalizzazione ad UPIPA), risulta in linea con il totale 2020. I *costi per personale dipendente* hanno subito infatti un calo rispetto all'esercizio 2020 scaturente da una minore attività straordinaria effettuata dagli operatori e da un minor numero di operatori in situazione di "malattia"; peraltro i contratti di lavoro a tempo determinato risultano stipulati per "monti ore" correlate alla presenza di ospiti. Il ricorso ad appalti esterni - stipulati ante 2021 – anziché a personale interno per alcuni servizi forniti agli utenti (in particolare per ristorazione e lavanderia) ha permesso all'azienda un contenimento delle voci di costo correlate.

L'aumento dei *costi della produzione* conseguita rispetto al 2021 è sostanzialmente determinato:

- dall'incremento dei costi per il personale (maggiori assunzioni stante il numero degli ospiti in crescita; maggiore incidenza del costo del personale e corresponsione di arretrati contrattuali nel corso dell'esercizio; consistente incremento dell'accantonamento per TFR a seguito dell'aumento degli indicatori di rivalutazione ISTAT-costo della vita; ricorso a infermiere esterno convenzionato in sostituzione di dipendente assente per malattia);
- dall'aumento dei costi energetici e smaltimento rifiuti;
- dall'aumento dei servizi direttamente correlati al numero di presenze ospiti (es. servizio ristorazione).

Il *risultato operativo* (differenza tra valore e costi della produzione) presenta un valore positivo pari ad euro 133.446; il *risultato globale* di esercizio (euro 129.063) risulta anch'esso positivo e compatibile con l'oggetto e le prerogative dell'attività aziendale.

Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio. Ai sensi dell'art. 13 c. 1 D.P.Reg. n. 4/L del 13/04/2006 (regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle A.P.S.P.), si prende atto che la Nota Integrativa fornisce anche le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget attraverso un'apposita tabella di raffronto commentata da opportune note. Gli scostamenti non fanno emergere inefficienze da rilevare.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n.22 bis C.C. l'Azienda non ha posto in essere operazioni con parti correlate rilevanti o a condizioni diverse da quelle di mercato.

Relazione sull'andamento della gestione.

La Relazione sull'andamento della gestione redatta dall'organo amministrativo riferisce in modo esaustivo sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso; risultano esaurientemente illustrate le risultanze del controllo di gestione ai sensi dell'art. 9 del DPRG 13/04/2006, n. 4/L.

A mio giudizio la Relazione sull'andamento della gestione è coerente con il bilancio di esercizio e con la normativa regionale in materia di A.P.S.P..

Non sono in essere operazioni di:

- locazione finanziaria (leasing)
- compravendite con obbligo di retrocessione a termine
- emissione di strumenti finanziari
- attivazione di strumenti finanziari derivati.

Monitoraggio direttive provinciali triennali per la razionalizzazione e qualificazione della spesa.

Al fine del raggiungimento di obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica, la Giunta Provinciale di Trento ha approvato con propria delibera la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2187 di data 22 dicembre 2020 le "Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della LP 27/2010".

Pertanto le A.P.S.P., nell'ambito della propria gestione, devono tener conto e rispettare vincoli e limiti fissati dalle Direttive stesse, riepilogate in sei specifici punti. Compito del revisore è monitorarne il rispetto.

In relazione all'A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono-Prezzo si evidenzia quanto segue.

Punto 1) Razionalizzazione dei processi di acquisto mediante adesione alle proposte di aggregazione di fabbisogno avanzate dalla provincia tramite APAC: è continuato l'impegno dell'Azienda aderire a tutte le iniziative intraprese da APAC per l'acquisto di beni e servizi per conto delle A.P.S.P. trentine.

Punto 2) Divieto di sostituzione del personale amministrativo in caso di cessazione: nell'esercizio 2022 non risulta assunto alcun dipendente amministrativo; prosegue la condivisione della Direzione APSP Pieve di Bono-Prezzo - APSP Storo in virtù dello specifico progetto di sinergia gestionale ed organizzativa autorizzato.

Punto 3) Gestione in forma associata di procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione a tempo determinato ed indeterminato delle diverse figure professionali mediante pubblici concorsi e/o pubbliche selezioni: l'Azienda ha ottemperato stipulando nei termini (marzo 2017, con rinnovo) apposita convenzione con tutte le A.P.S.P. della "Comunità delle Giudicarie".

Punto 4) Riduzione delle spese sostenute per l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione: premesso che dall'obbligo di riduzione vanno escluse le "spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'A.P.S.P.", si evidenzia che l'Azienda nell'esercizio 2022 si è avvalsa di consulenze mediche (ai sensi delle direttive provinciali annuali), di igiene e sicurezza, psicologiche, qualità e formazione, per servizi software e in materia di privacy, tutte consulenze/collaborazioni ritenute dall'Azienda indispensabili per la gestione dell'attività istituzionale.

Punto 5) Adozione, in caso di ricorso ad operazioni di indebitamento, della disciplina specifica prevista nelle deliberazioni Provinciali: nel corso dell'esercizio 2022 l'Azienda non ha contratto alcuna forma di indebitamento.

Punto 6) Efficientamento strutturale: i costi di gestione dell'immobile aziendale risultano monitorati e sono stati oggetto già in passato di interventi di riqualificazione energetica quali il collegamento ad impianto di teleriscaldamento (che ha consentito notevoli risparmi e/o contenimenti di spesa ad oggi).

Giudizio Finale.

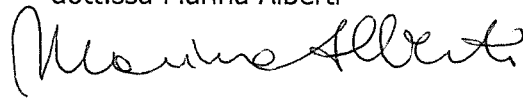
A mio giudizio Stato Patrimoniale e Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sull'andamento della gestione forniscono un quadro esauriente e completo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Azienda. Nel complesso il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.P.S.P "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono-Prezzo al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Pertanto la sottoscritta esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2022 nel suo risultato finale di euro 129.063,35.

Tione di Trento, 28 aprile 2023.

Il Revisore dei Conti

dott.ssa Marina Alberti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marina Alberti', written in a cursive style.